

MATRIMONIO CIVILE – SPOSI STRANIERI MA RESIDENTI IN ITALIA

I requisiti per contrarre matrimonio sono:

- Aver compiuto il 18° anno d'età per entrambi; tale età può essere abbassata a 16 anni con decreto del Tribunale dei Minori a condizione che il giudice abbia accertato la maturità psichica del minore e che incorrano gravi motivi.
- La sanità mentale per cui l'interdetto per infermità di mente non può contrarre matrimonio.
- La libertà di "status" cioè la mancanza di un vincolo derivante da un precedente matrimonio che abbia effetti civili.
- L'inesistenza di rapporti di parentela o affinità, affiliazione o adozione tra gli sposi.

Documenti necessari:

- Compilazione del modulo del Comune di Portofino per richiedere la celebrazione del matrimonio civile con indicazione del luogo e dell'orario per la celebrazione (Sala Giunta o Castello Brown), dei testimoni e del regime patrimoniale scelto da inviare insieme ai documenti d'identità degli sposi e dei testimoni via mail a: puppo@comune.portofino.genova.it e stampetta@comune.portofino.genova.it oppure a protocollo@pec.comune.portofino.genova.it o consegnarlo a mano presso l'Ufficio di Stato Civile in P.zza Libertà 13/b – Portofino previo appuntamento.
- La pubblicazione deve essere richiesta da entrambi gli sposi o da persona che ne ha avuto l'incarico munita di procura speciale, all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza. In base all'ordinamento di Stato Civile, per le pubblicazioni non occorrono più i testimoni, ma solo la presenza dei futuri sposi.
La richiesta è necessaria anche in caso di matrimonio religioso valido agli effetti civili.
Accertata l'inesistenza degli impedimenti mediante l'acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria presso i comuni di nascita e di residenza.
Le pubblicazioni devono rimanere esposte nei comuni di residenza per almeno otto giorni interi e consecutivi e, trascorsi i tre giorni successivi senza che sia stata fatta alcuna opposizione l'Ufficiale dello Stato Civile può procedere alla celebrazione del matrimonio o rilasciare il certificato di eseguita pubblicazione al Parroco o il nulla osta ad altro ministro di culto.
- Se il Comune di celebrazione è diverso dal Comune di residenza: nulla-osta del Comune di provenienza;
- Pagamento tariffa per il rimborso spese.